

CONTRATTI STIPULATI FUORI DEI LOCALI COMMERCIALI

Che cosa sono

Questo tipo di vendita ricorre quando un contratto di fornitura di beni o prestazione di servizi è stipulato tra un consumatore e un professionista fuori dei locali commerciali di costui.

Il consumatore è una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.

Il professionista è una persona fisica o giuridica che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale o professionale, ovvero un suo intermediario.

La vendita **fuori dai locali commerciali** si realizza ogni qualvolta venga concluso un contratto per la fornitura di beni o di servizi, nei seguenti modi:

- durante la visita del professionista al **domicilio** del consumatore, ovvero **sul posto di lavoro** del consumatore o nei **locali** nei quali il consumatore si trovi, anche temporaneamente, per motivi di lavoro, di studio o di cura;
- durante un'**escursione** organizzata dal professionista al di fuori dei propri locali commerciali;
- in **area pubblica** o aperta al pubblico, mediante la sottoscrizione di una nota d'ordine comunque denominata;
- per **corrispondenza**, o comunque in base ad un **catalogo** che il consumatore ha avuto modo di consultare **senza la presenza** del professionista. A questo tipo di contratto si applicano se più favorevoli le disposizioni dei contratti a distanza.

Sono **esclusi** dalla **normativa** sulla vendita fuori dai locali commerciali:

- i contratti che hanno ad oggetto **beni immobili**;
- i contratti di **assicurazione**;
- i contratti relativi a **strumenti finanziari**;

- i contratti che hanno ad oggetto la fornitura di prodotti **alimentari** o **bevande** o di altri prodotti di uso domestico consegnate a scadenze frequenti e regolari;
- i contratti per la fornitura di **beni** o **servizi** se l'importo non supera i **26 euro**.

Per i contratti e le proposte contrattuali stipulati **fuori dei locali commerciali** il professionista deve informare il consumatore del **diritto di recesso**. L'informazione deve essere fornita per iscritto e contenere:

- l'indicazione dei **termini, modalità e condizioni** per l'esercizio del diritto di recesso;
- l'indicazione del **soggetto** a cui esercitare il recesso e il suo **indirizzo**.

Nel caso si tratti di **società** o altra **persona giuridica**, la denominazione e la sede della stessa, nonché l'indicazione del **soggetto** a cui deve essere restituito il prodotto eventualmente già consegnato al consumatore, se diverso.

Per i contratti, che prevedono una **nota d'ordine** da sottoporre al consumatore durante la visita del professionista a **domicilio**, durante una **escursione** organizzata, in **area pubblica** o aperta al pubblico, l'informazione per l'esercizio del **diritto di recesso** deve essere riportata nella nota d'ordine separatamente dalle altre clausole, con caratteri tipografici **uguali o superiori** a quelli degli altri elementi del documento. Per i contratti stipulati per **corrispondenza** o in base a un catalogo che il consumatore ha consultato **senza la presenza** del professionista l'informazione sul **diritto di recesso** deve essere riportata nel **catalogo** o altro **documento** illustrativo della merce o del servizio oggetto del contratto, con caratteri tipografici **uguali o superiori** a quelli delle altre informazioni.

Il contratto di **credito** con la finanziaria, collegato all'acquisto del bene o servizio si intende **risolto** di diritto, senza alcuna penalità nel caso in cui il consumatore esercita il diritto di recesso nei tempi e nei modi regolamentari.

A chi rivolgersi

In caso di dubbi, o per richiesta di aiuto, è possibile rivolgersi alle sedi territoriali Adiconsum, (alla voce "Dove siamo"), per usufruire del servizio di consulenza e assistenza individuale.